

Capitolato speciale per l'affidamento della gestione del servizio “Accoglienza notturna di persone alcol-tossicodipendenti attive senza dimora, con potenziamento nel periodo invernale” per il periodo **luglio 2016 – giugno 2018**.

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la realizzazione e l'organizzazione del servizio di accoglienza notturna (denominato CAN), rivolto a persone senza dimora e/o in forte disagio abitativo, con problemi legati prevalentemente alle sostanze e al gioco d'azzardo, in carico al SERT e/o alla rete dei Servizi. Questo intervento progettuale si caratterizza – all'interno del sistema dei servizi di questa area - per una specifica funzione di aggancio e rinforzo motivazionale, oltretutto di ascolto/accompagnamento della domanda laddove la persona non fosse pienamente orientata al cambiamento e al percorso riabilitativo. Il CAN concorre all'offerta di servizi a bassa soglia d'accesso a favore di una popolazione particolarmente compromessa e più esposta a rischi di emarginazione sociale e al coinvolgimento in fenomeni di disordine urbano.

Inoltre, è parte integrante dell'oggetto dell'appalto la partecipazione al cosiddetto “Progetto per l'accoglienza invernale” attraverso l'organizzazione e la gestione di uno specifico intervento nel periodo dicembre-marzo. Tale intervento ha lo scopo di assicurare ospitalità notturna a persone che, facendo uso (abuso) di sostanze e/o alcol, presentano criticità relazionali e comportamentali tali da rendere inopportuna e inadeguata l'accoglienza nei contesti ospitanti ordinari¹.

Art. 2 - Norme legislative e regolamentari

Il servizio oggetto del presente capitolato di gara fa riferimento alla normativa specifica del settore sociale:

- Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali (L. 328/00);
- D.P.C.M. 30 marzo 2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328”;
- LR 2/03 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

e rientra nei servizi di cui all'Allegato II B del D. Lgs 163/2006 “Codice dei contratti pubblici” (art. 20).

La gara viene pertanto esperita con le modalità di cui all'art.27 ed ai sensi degli artt. 55 e 83 del sopracitato codice e, per quanto applicabile, del Regolamento di Attuazione (DPR 207/2010).

L'aggiudicatario ha l'obbligo di rispettare, oltre che le norme del presente Capitolato Speciale, ogni altra disposizione normativa vigente che trovi applicabilità al servizio oggetto dell'appalto.

¹

È attivo da oltre un decennio, sul nostro territorio, un sistema di accoglienza a bassa soglia di accesso realizzato grazie alla collaborazione con il privato sociale, Caritas Diocesana, e i servizi sociali e sanitari. Negli anni i percorsi sono andati via via arricchendosi per l'offerta di nuove opportunità a fasce più ampie di popolazione e per l'articolazione differenziata nel corso dell'anno. Significative le ricadute nei contesti comunitari per le significative contaminazioni che queste accoglienze stanno generando nei diversi contesti territoriali.

La Ditta _____

_____ lì _____

Art. 3 - Processo di lavoro

Il Servizio si colloca nel contesto della rete dei servizi a bassa soglia “per la prevenzione, la cura e il contrasto alle dipendenze e di forme di disagio sociale correlate” del Distretto di Reggio Emilia, ricompresa nel Piano distrettuale per la salute e il benessere sociale 2009- 2011 e relativi Piani attuativi annuali (area Giovani /Dipendenze).

E' richiesto di implementare un processo di lavoro che orienti le azioni e gli interventi sul Servizio e sui singoli progetti:

- nella ricerca di integrazione tra i servizi,
- nella riformulazione del servizio in un'ottica di maggiore complementarità con la rete delle opportunità,
- lo sviluppo di azioni di aggancio per eventuali percorsi di accompagnamento ai Servizi e/o il reinserimento sociale;
- la tutela della salute di tutti i cittadini, anche i più svantaggiati, sviluppando la pratica della riduzione del danno,
- sostenere le politiche di sicurezza sociale della comunità.

Particolare rilevanza nel processo di lavoro del Gestore devono perciò assumere i processi di comunicazione: “interna” al Servizio stesso e al sistema del Gestore e processi di comunicazione “esterna” con i servizi sociosanitari coinvolti, con l’AUSL, con i Poli Territoriali e con tutte le altre realtà coinvolte sul progetto.

Per quanto attiene l'intervento a supporto dell'Accoglienza Invernale viene richiesta una minore intensità assistenziale-riabilitativa; esso, infatti, concorre al potenziamento invernale della rete di accoglienza, attraverso la prevenzione e la gestione di situazioni di disagio complesso, di elevata fragilità e marginalità sociale. Tale rete, in virtù di una decennale collaborazione fra pubblico e privato sociale, realizza una gamma di opportunità differenziate, estremamente coordinate e competenti.

Viene chiesto di organizzare le diverse fasi della accoglienza, ivi compresa la gestione/mediazione di eventuali conflitti con il contesto ambientale circostante, in stretto coordinamento con il competente servizio del Comune/i e i diversi operatori del privato sociale. Verranno all'uopo definiti criteri e modalità d'accesso e/o dimissioni, priorità dei percorsi, dispositivi operativi facilitanti le interazioni fra i diversi attori coinvolti: Caritas Diocesana, AUSL Reggio Emilia (SerT, CSM, Area sociale), Comune Reggio Emilia e privato sociale.

Art. 4: Destinatari

L'attività è rivolta ad un sistema di cui fanno parte più soggetti: utente diretto, famiglia, il sistema dei servizi sociosanitari, il contesto della comunità locale, altri servizi.

1. Destinatari diretti.

Il servizio si rivolge a persone senza dimora caratterizzate da consumo problematico, abuso, tossicodipendenza attiva da alcol e sostanze, oltre che in trattamento per il gioco d'azzardo, in carico al SerT e/o alla rete dei Servizi.

Ha valenza prioritariamente comunale ma con un potenziale bacino d'utenza distrettuale. L'accoglienza è rivolta a persone di entrambi i sessi in numero max di **12 posti** – a seconda delle esigenze e delle condizioni, in accordo con i servizi invianti.

2. Destinatari indiretti

Il contesto territoriale in cui avrà sede il servizio, come pure i luoghi cittadini dove maggiore è la presenza di queste persone.

I destinatari del progetto “Accoglienza Invernale” pur presentando caratteristiche comuni a quelli del CAN, se ne differenziano per la motivazione al cambiamento che non è vincolante al progetto

La Ditta _____

_____ lì _____

stesso e come tale richiede al gestore modalità di lavoro differenziate come ripreso nel seguente articolo 5.

Art. 5 – Progetto sul servizio

Al gestore, per la realizzazione del servizio, viene richiesto di mettere a disposizione una struttura impegnandosi ad assicurare l'accoglienza per un max di **12** posti tutti i giorni, domeniche e festivi compresi, per un minimo di **77** ore settimanali, indicativamente dalle ore **20,30 alle ore 7,30** con la presenza di un operatore; è prevista la possibilità di concordare eventuali modifiche che si rendessero necessarie per soddisfare specifiche esigenze progettuali, anche su proposta di flessibilità del gestore in relazione all'esigenza dell'utenza.

L'organizzazione delle diverse fasi dell'accoglienza vengono gestite in collegamento con il *Drop in* del SerT. di Reggio Emilia e in stretto coordinamento con il competente Servizio sociale AUSL e, laddove opportuno, con il referente del Comune, al fine di esprimere una "presa in cura" allineata con una corretta declinazione della strategia della riduzione del danno.

I percorsi di accesso e di dimissione dal servizio sono coerenti con i contenuti dell'Accordo di Programma sull'integrazione socio sanitaria - Area "Dipendenze/esclusione sociale" e trovano riscontro negli specifici documenti e modulistica propria (regolamento e modulo d'ingresso).

È parte integrante del mandato del servizio la costante interazione progettuale fra i diversi attori del sistema dei servizi per un accompagnamento progettuale coerente ai mutevoli bisogni della popolazione target e del contesto sociale ad essa maggiormente correlato. In tal senso è vincolante la partecipazione ai luoghi del confronto, dell'analisi e della riprogettazione.

Progetto Accoglienza invernale.

Viene richiesta, in particolare, la messa a disposizione di n. **8/10 posti letto** (variabili in funzione della tipologia degli utenti).

Deve essere garantita l'apertura tutti i giorni, domeniche e festivi compresi, per un minimo di **77** ore settimanali, indicativamente **dalle ore 20.30 alle ore 7.30**.

Costituiscono parte integrante del servizio di accoglienza richiesto:

- la pulizia giornaliera dei locali
- il lavaggio della biancheria (esempio: lenzuola)
- attivazione di n. 1 telefono mobile e con relativo costo gestionale
- i prodotti per l'igiene personale
- la somministrazione della colazione e generi di primo conforto
- il servizio di trasporto degli ospiti mattino/sera
- gli oneri di gestione della/e struttura/e

Art. 6 – Personale, coperture assicurative, sicurezza

Per realizzare interventi descritti, il Gestore si impegna impiegare idoneo personale in ottica di flessibilità organizzativa come sopra richiesto. Così e in particolare:

- **n. 1 responsabile coordinatore di servizio**, in possesso di diploma di laurea e con formazione ed esperienza professionale adeguata allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto, ovvero di diploma di scuola media superiore, con comprovata e consolidata esperienza, competenza e formazione nella gestione delle attività oggetto dell'appalto, di almeno 24 mesi; per realizzare/coordinare/sviluppare i contenuti del presente Servizio, con funzione di supervisione e tenuta rispetto agli obiettivi, dotato di adeguate competenze. In particolare al Coordinatore compete:
 - il sostegno alla costruzione dell'oggetto di lavoro,
 - l'accompagnamento e la conduzione del gruppo di lavoro,

La Ditta _____

_____ lì _____

- il raccordo con gli altri attori sociali coinvolti nelle problematiche per raccogliere nuove domande e comprendere come i servizi se ne possano occupare,
 - la connessione e il raccordo con i Servizi e le risorse territoriali, con primaria attenzione ai servizi sociosanitari e sanitari, i poli territoriali, altri servizi della rete,
 - la presentazione della documentazione richiesta,
 - la programmazione delle attività e la condivisione delle stesse con la Committenza.
- numero di **operatori adeguato a garantire funzioni educativo-assistenziali con professionalità, competenze e qualifiche differenziate**. Pertanto, le figure educative dovranno essere in possesso di titolo di educatore professionale o titolo equipollente con comprovata e attestata esperienza sulle problematiche della disabilità e del disagio sociale di almeno 24 mesi. Le altre figure a completamento del gruppo di lavoro, dovranno avere qualifiche e/o competenze tali da assicurare le funzioni sopra menzionate.

Al suddetto personale è in ogni caso richiesta la capacità di:

- analisi delle aspettative dell'utente e del suo contesto di vita, dei bisogni psicosociali/relazionali oltre che sanitari e l'individuazione di attività mirate,
- valutare e riconoscere legami e reti presenti nel territorio,
- partecipare al lavoro di progettazione e valutazione sulle singole situazioni e sull'offerta del Servizio complessivamente,
- produrre documentazione,
- elaborare/trattare/analizzare i dati di utenti, famiglie e Servizio, estendendo la capacità di analisi anche alle problematiche collegate in un'ottica di cooperazione tra i Servizi e di flessibilità intrinseca nell'orientare autonomamente i processi di lavoro,
- partecipare ai luoghi e dispositivi di valutazione progettuale (Unità di valutazione)
- promuovere e sostenere processi di comunicazione e integrazione interni e con le realtà esterne.

Il gestore si impegna ad assicurare, per la realizzazione delle attività previste, un monte ore settimanale complessivo non inferiore a **93 ore settimanali** (comprehensive di coordinamento) **a cui si aggiungono, nel periodo invernale dicembre – marzo, un numero non inferiore a 91 ore settimanali** (comprehensive di **2 ore giornaliere** di compresenza).

Il Gestore dovrà garantire con costi a proprio carico attività di formazione dedicata, con particolare riguardo alla progettazione sociale in linea con le finalità e gli obiettivi prioritari del servizio e del sistema territoriale dei servizi.

Tale formazione, di cui a fine anno dovrà essere fornita relazione scritta, dovrà infine integrarsi e arricchirsi con le iniziative formative comuni, qualora organizzate dai Servizi Pubblici, e coinvolgenti altri soggetti o Servizi impegnati nell'ambito delle dipendenze, della marginalità, del disagio sociale, della multiculturalità.

Il Gestore si impegna a contenere il turnover del personale, fornendo ai referenti istituzionali, in tal senso, indicazioni sulle modalità. Deve inoltre garantire la sostituzione del personale assente ad ogni titolo, riorganizzando il Servizio affinché gli utenti ne subiscano il minor disagio possibile. Laddove venga sostituito personale sul Servizio a quello subentrante deve essere garantito un affiancamento adeguato per comprendere a pieno il funzionamento e gli obiettivi del Servizio, oltre che per un congruo passaggio di consegne rispetto alle situazioni degli utenti in carico al Servizio. L'affidatario si impegna al rispetto, nei confronti del proprio personale, dei vigenti specifici contratti di lavoro relativi al trattamento salariale, normativo previdenziale, assicurativo, nonché degli obblighi derivanti dall'applicazione del D.Lgs 9/4/2008 n.81 e s.m.i.

La Ditta _____

_____ lì _____

L'affidatario, con la firma del contratto, accetterà che gli obblighi di comportamento, previsti dal "Codice di comportamento integrativo dei dipendenti del Comune di Reggio Emilia" attualmente in vigore, vengano estesi, per quanto compatibili, a se stesso ed ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. E' possibile consultare e scaricare il Codice accedendo al sito istituzionale del Comune, nella sezione "Trasparenza", "Altri contenuti", tra gli allegati al "Piano triennale anticorruzione".

Per quanto non espressamente disciplinato dal citato Codice integrativo si rinvia alle disposizioni previste dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento dei pubblici dipendenti) che trovano diretta applicazione. Il rapporto si risolverà di diritto o decadrà in caso di violazione delle norme degli stessi Codici da parte dei collaboratori e/o del contraente.

L'affidatario deve garantire a tutti i soggetti, addetti allo svolgimento delle attività oggetto del capitolato, le tutele previste dalla normativa in materia di salute e sicurezza durante il lavoro, con particolare riferimento alle attività di sorveglianza, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente, ove previsti.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare ed a tenere in validità per tutta la durata del contratto, con primaria Compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile terzi e prestatori d'opera, in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui al presente contratto d'appalto (inclusi gli atti aggiuntivi e /o integrativi-modificativi). In particolare, detta polizza tiene indenne l'appaltatore, ivi compresi i relativi dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per i danni cagionati a terzi, ed al proprio personale, per morte, lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta con i seguenti massimali:

RCT: massimale unico non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro

RCO: massimale non inferiore ad € 2.500.000,00 per sinistro con il limite di € 1.500.000,00 per persona.

Le predette coperture assicurative devono essere garantite anche per il personale volontario eventualmente impegnato nelle attività di supporto, mai in sostituzione di personale dipendente.

Si specifica che nella polizza da stipularsi a carico dell'aggiudicatario dovrà essere obbligatoriamente compresa la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti del committente.

Non sussistono di rischi di interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D.Lgs. 81/2008, e dalla determinazione AVCP n. 3/2008 del 5.3.2008, per le modalità di svolgimento del servizio (servizi di natura intellettuale svolti da personale esterno alla amministrazione comunale), non è necessario redigere il **DUVRI** e, conseguentemente, i costi per la sicurezza per rischi da interferenze sono pari a 0 (zero).

Art. 7 - Verifiche e monitoraggi

Nel processo di lavoro devono perciò essere previste delle verifiche intermedie, con tempistiche e interlocutori differenziati:

- almeno una volta all'anno - fatte salve situazioni contingenti valutabili all'uopo - verrà realizzata la valutazione congiunta sul Servizio complessivamente inteso, eventuali necessità di modificazione dell'offerta e innovazioni. Sono coinvolti in questo processo di valutazione, i referenti dell'AUSL, del servizio sociale territoriale competente per funzione, e del Gestore, oltre ad eventuali figure di servizi coinvolti. La valutazione sarà suffragata da una relazione scritta i cui contenuti richiederanno orientamenti e obiettivi così come condivisi con la stazione appaltante e i servizi sociosanitari.
- l'incontro tra Gestore (nelle persone del coordinatore e degli operatori direttamente coinvolti) e referenti dei Servizi sociosanitari, rispetto alla realizzazione dei progetti individualizzati. La frequenza degli incontri e le presenze sono correlate alle evoluzioni significative di progetto.

La Ditta _____

_____ lì _____

Al fine di monitorare l'andamento del servizio e il processo di lavoro nelle sue diverse componenti è richiesto al Gestore di concorrervi con la produzione di strumenti di riscontro in ordine a:

- dati di presenza di utenti e di operatori, oltre a ogni altro dato che si riterrà utile a progetti e attività;
- progetti individuali degli utenti ove sono registrati gli interventi effettuati e le eventuali modificazioni educative;
- rilevazione del programma delle attività.

Al monitoraggio del servizio l'aggiudicatario concorre con la presentazione di una relazione annuale **al 31 dicembre di ogni anno** riferita a:

- andamento del servizio e obiettivi raggiunti,
- dati sulle attività svolte
- organizzazione complessiva del servizio,
- iniziative di formazione/aggiornamento professionale, strettamente connesse alle problematiche ed ai servizi individuati.

Art. 8 – Durata

La durata delle attività relative al presente capitolato è di due anni con **decorrenza presunta 1 luglio 2016 e scadenza 30 giugno 2018**.

La stazione appaltante, qualora i risultati dell'appalto siano soddisfacenti, sia accertato il pubblico interesse, la convenienza al rinnovo del rapporto e siano verificate le compatibilità di bilancio, si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 29 e 57, comma 5 lett.b) D.Lgs 163/2006, rispettivamente di optare per il rinnovo dell'appalto in essere o la ripetizione per un periodo massimo di 2 anni a partire dalla scadenza del contratto iniziale per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, mediante comunicazione da inviare all'aggiudicatario entro e non oltre 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto.

Ricorrendo tali presupposti, svolte le opportune verifiche e presi i debiti accordi, il rinnovo o l'affidamento del nuovo analogo servizio avverrà con determinazione dirigenziale, previa verifica della disponibilità finanziaria.

L' eventuale rinnovo o ripetizione sarà agli stessi patti e condizioni dell'affidamento oggetto del presente capitolato.

In caso di cambio di gestione, alla scadenza del rapporto contrattuale, il soggetto affidatario si impegna a collaborare con i nuovi soggetti subentranti al fine di garantire un efficace passaggio di consegne, senza oneri aggiuntivi per il Comune.

E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 125, c.10, lett. c), D.Lgs 163/2006.

Art. 9 – Importo a base di gara

L'importo a base di gara è fissato in **€ 317.000,00 (oltre IVA se dovuta)**, per l'intera durata del contratto (due anni).

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Art. 10 – Modalità di pagamento

Il corrispettivo per il servizio svolto verrà liquidato, previa verifica della regolare esecuzione, in rate mensili posticipate, dietro presentazioni di regolari fatture nonché, per la rata a saldo, della relazione finale delle attività svolte di cui al precedente **Art. 7**.

Le fatture elettroniche dovranno riportare:

- Codice Univoco Ufficio **IPA** per il Servizio “Servizi Sociali”: **RQNMR2**

La Ditta _____

_____ lì _____

- codice CIG
- numero del buono d'ordine
- dizione “Scissione dei pagamenti di cui all'art.17 ter DPR 633/72 introdotta dalla Legge di stabilità 2015, nel caso di corrispettivi soggetti ad IVA non rientranti nel “Reverse Charge”.

I pagamenti verranno effettuati, di norma, entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica del servizio prestato alle scadenze indicate e della regolarità contributiva attestata dal DURC.

Art. 11 - Esecuzione anticipata del contratto

Nelle more di stipula del contratto, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di chiedere, per motivi di interesse pubblico, l'esecuzione anticipata del contratto per un massimo di 45 giorni e comunque fino alla stipula del contratto definitivo. Costituisce clausola risolutiva espressa del contratto l'avvenuto annullamento da parte del TAR dell'affidamento del servizio; in tal caso nulla avrà da pretendere l'aggiudicatario, fatto salvo il diritto alla remunerazione delle prestazioni già effettuate.

Art. 12 – Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 8, della legge 136/2010, l'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, secondo la disciplina contenuta nella legge ora richiamata. Dovrà pertanto comunicare il numero di C/C dedicato e i nominativi di chi è abilitato ad operarvi. L'inadempimento di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Art. 13 – Disposizioni antimafia

Il Comune, prima della stipula del contratto, acquisirà idonea documentazione attestante il rispetto delle disposizioni antimafia di cui al D.Lgs. 159/2010.

Art. 14 – Offerta

L'offerta tecnica è parte integrante del contratto come il presente capitolato.

Dopo la presentazione l'offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata.

Le ditte concorrenti, pertanto, dovranno far pervenire la loro offerta, completa di ogni parte, nei termini e modi fissati nella lettera d'invito corredandola di tutta la documentazione richiesta.

Art. 15 – Modalità di aggiudicazione

L'aggiudicazione del servizio avverrà a favore del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione ai sensi dell'art. 83 comma 1 del D. Lgs 163/2006, secondo valutazione effettuata da apposita Commissione nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza ed economicità dell'azione amministrativa, in rapporto ai seguenti aggregati di valutazione:

a) Qualità dell'offerta (in massimo 20 facciate, carattere “arial 12”, esclusi eventuali curricula. Dalla 21° facciata non verrà ulteriormente analizzata l'offerta):

punteggio massimo **80/100**, così articolato:

La Ditta _____

_____ lì _____

Qualità del progetto e del servizio	Fino a 60/100
Organizzazione della Ditta	Fino a 10/100
Migliorie offerte dalla Ditta	Fino a 10/100

a.1.) Qualità del progetto e del servizio: punteggio max 60/100

Impostazione Processo di lavoro (ipotesi teoriche e metodologiche, fasi e snodi essenziali che lo definiscono, dispositivi che lo reggono).	Fino a 15
Progetto del Servizio (distribuzione ruoli e funzioni, ambiti di responsabilità per la costruzione di un'equipe multiprofessionale, spazi e strumenti di integrazione nella relazione con l'esterno rispetto ai diversi soggetti sociali, criteri con cui viene reperito e gestito il personale, ubicazione nel territorio della/e strutture)	Fino a 15
Progetto Personalizzato dell'utente (connessioni tra l'analisi della situazione, la progettazione degli ambiti di intervento, le azioni da attuare e il processo di valutazione)	Fino a 10
Staff dedicato: qualificazione professionale del personale che intende utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando: - nominativo; - titolo di studio; - preve esperienze professionali; - la qualificazione professionale delle persone fisiche (operatori) che si impegna a utilizzare nell'espletamento delle attività in appalto, indicando quantità e qualità della formazione realizzata negli ultimi cinque anni, mirata alla specificità del servizio.	Fino a 10
Verifiche e monitoraggio: competenze e risorse nel trattamento dei dati qualitativi e quantitativi (raccolta, elaborazione, interpretazione) per un loro utilizzo a sostegno della progettualità sulla singola situazione e sul Servizio	Fino a 10

a.2.) Organizzazione della Ditta: punteggio max 10/100

(livello organizzativo dell'azienda, progettazione e ricerca, modalità di selezione e reclutamento del personale, modalità di contenimento del turnover, attività di formazione, ecc.).

a.3.) Migliorie offerte dalla ditta per un efficace raggiungimento degli obiettivi del progetto: punteggio max 10/100

La Ditta _____

_____ lì _____

Così come previsto dalla Determinazione Autorità Vigilanza sui Contratti pubblici n. 7 del 24 novembre 2011 per quanto riguarda la valutazione degli elementi di natura qualitativa, si procederà alla cd. “riparametrazione” (il punteggio assegnato ai sub criteri e loro somme nonché ai criteri e loro somme verrà riparametrato al punteggio massimo di riferimento).

Risulterà aggiudicatario il concorrente la cui offerta avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore.

Dopo la presentazione l’offerta non può essere né ritirata né modificata od integrata. L’appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida ed idonea, ai sensi dell’art. 69 del R.D. 827/24.

Si precisa fin d’ora che si procederà ad esclusione dei concorrenti che non raggiungano un punteggio complessivo pari ad almeno 45 punti sugli 80 disponibili, per gli elementi di valutazione di natura qualitativa, secondo quanto disposto nel Disciplinare di Gara.

b) Prezzo: punteggio massimo 20/100

L’offerta economica, sottoscritta dal Legale rappresentante della Ditta, dovrà essere formulata prevedendo un ribasso in percentuale sull’importo a base di gara che ammonta a **€ 317.000,00 (oltre IVA se dovuta)**.

La base di gara è comprensiva di tutti gli oneri diretti e riflessi conseguenti alla gestione del servizio di cui al presente capitolato.

Il punteggio sarà assegnato secondo il criterio del ribasso più vantaggioso.

L’attribuzione del punteggio, per quanto riguarda l’elemento di valutazione offerta economica, sarà effettuata secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max} * 20$$

dove:

Ra = ribasso offerto dal concorrente a

Rmax = ribasso dell’offerta più conveniente

Il risultato sarà arrotondato a due decimali.

Art. 16 – Aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto.

Poiché l’aggiudicazione avviene in base all’offerta economicamente più vantaggiosa, tutti gli elementi di giudizio qualitativo forniti dalla ditta aggiudicataria, unitamente al ribasso di gara, costituiscono formale impegno e sono quindi integralmente recepiti nel contratto.

Il Comune si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione e di aggiudicare l’appalto anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché ritenuta congrua e vantaggiosa.

La procedura di gara si conclude con l’aggiudicazione provvisoria dichiarata dalla commissione in sede di gara.

L’aggiudicazione provvisoria diviene definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti e a seguito di adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 17 – Cauzione definitiva e stipula

Prima della stipula del contratto l’aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi dell’art. 113 del D.Lgs 163/2006.

Il contratto verrà stipulato nelle forme di legge.

Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso di uso e le relative spese ricadranno sulla parte richiedente.

La Ditta _____

_____ lì _____

Art. 18 – Subappalto

E' autorizzato il subappalto, previa autorizzazione del Comune, ai sensi e con i limiti dell'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

Art. 19 – Riservatezza delle informazioni

Il Comune designa l'aggiudicatario quale responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003, incaricando il medesimo dei seguenti compiti: trattare i dati, anche sensibili, strettamente connessi alla attivazione e alla gestione del servizio assicurando in ogni caso l'adozione delle misure indispensabili per la sicurezza dei dati, con particolare riferimento alle misure stabilite dagli artt. 11, 13, 20, 22, 33, 34, 35 e 36 del D.Lgs. 196/2003.

Art. 20 - Dipendenti delle PA. Divieti

Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del D.Lgs165/2001, e dell'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013, il gestore – sottoscrivendo il contratto nascente dalla aggiudicazione - attesterà e dichiarerà di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né di avere attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti del comune di Reggio Emilia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti. Il contratto concluso in violazione di tale norma sarà ritenuto nullo.

Art. 21 - Responsabilità in materia di sicurezza

L'affidatario e il personale da esso dipendente devono attenersi al rispetto di tutte le disposizioni, procedure e direttive di carattere generale e speciale emanate dal Comune, rese note attraverso comunicazioni scritte, ovvero quelle appositamente emesse per il proprio personale dall'Affidatario.

Art. 22 – Controlli, verifiche e inadempienze

Il Comune si riserva la facoltà di eseguire verifiche sulla corretta effettuazione delle prestazioni oggetto del presente capitolato e contenute nel futuro contratto.

Eventuali inadempienze dovranno essere contestate per iscritto all'affidatario, con eventuale fissazione di un termine per la relativa regolarizzazione oltre il quale potrà essere erogata una penale fino ad un massimo di € 500,00 per ciascun caso o per ciascun giorno di inadempienza.

Art. 23 - Risoluzione del contratto

In tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario degli obblighi derivanti dall'affidamento del servizio, il rapporto può essere risolto, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

In particolare, l'Amministrazione avrà la facoltà di risolvere di diritto il contratto nei seguenti casi:

- gravi violazioni degli obblighi sottoscritti, anche a seguito di reiterate inadempienze di cui all'**art. 22** non regolarizzate e contestate con diffide ad adempiere;
- sospensione o abbandono o mancata effettuazione, da parte del personale addetto, del servizio affidato;
- impiego di personale in numero minore rispetto a quanto previsto;
- inosservanza della vigente normativa.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare il servizio a terzi.

L'eventuale risoluzione per inadempienze da parte dell'aggiudicatario, avverrà senza oneri o risarcimenti allo stesso da parte dell'Ente se non quelli derivanti dalla liquidazione delle competenze dovute per le prestazioni rese nel periodo antecedente alla contestazione degli inadempimenti stessi.

E' fatto salvo all'Amministrazione il diritto al risarcimento del danno derivante dalla risoluzione anticipata del rapporto da parte della Ditta aggiudicataria.

La Ditta _____

_____ lì _____

10

Art. 24 – Recesso

Il Comune potrà recedere dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 giorni. In tal caso all'aggiudicatario verrà corrisposta una somma equivalente al mancato guadagno quantificata nel 10 % dell'importo riferito al periodo residuo.

Art. 25 - Disposizioni finali e foro competente

La ditta affidataria dovrà eleggere in Reggio Emilia la sede del proprio domicilio, dandone conseguente comunicazione entro il 31° giorno dalla sottoscrizione del presente contratto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si considerano applicabili le norme vigenti in materia.

Per ogni controversia fra le parti è competente il foro di Reggio Emilia.

La Dirigente del Servizio Servizi Sociali

Dr.ssa Germana Corradini

La Ditta _____

_____ lì _____